



**COMUNE DI ALSENO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

**COPIA**

Deliberazione N. **23**  
in data: **06.05.2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:**

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - APPROVAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA ANNO 2013.**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **SEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le modalità prescritte sono stati convocati a seduta, per oggi, i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MILANO ROSARIO	P
VILLA MAURIZIO	P
MAGNELLI MARIO	P
DONETTI VALENTINA	P
DELLEDONNE LILIA	P

ne risultano presenti **5** e assenti **0**

Partecipa il Segretario Comunale Dr. **D'URSO GIUSEPPE** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MILANO ROSARIO** nella sua qualità di **SINDACO**, ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'oggetto sopra indicato.

**COMUNE DI ALSENO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

Delibera di **G.C. n. 23 del 06.05.2013**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- il Dec. Lgs.n.23 del 14/03/2011 “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” ha istituito l'imposta municipale propria, disciplinandone agli artt. 8 e 9 le caratteristiche, le modalità di applicazione e la sua introduzione a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. 201/2011 “Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria” convertito nella legge 214 del 22/12/2011, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'art.4 del D.L. 16 del 2/03/2012 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedura di accertamento” convertito con legge n.44 del 26/04/2012, ha parzialmente modificato l'art.13 del D.L. 201/2011;
- l'art.14, comma s, del D. Lgs. 23/2011, modificato dall'art.4 del D.L. n.16/2012, ha confermato la potestà regolamentare dei Comuni anche per l'imposta municipale propria di cui all'art.52 del D. Lgs. n.446/97.

Visto l'art.1, comma 380, della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) che ha introdotto significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria e precisamente:

- lettera a) “è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. 201/2011” secondo il quale era riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota dello 0,76%;
- lettera f) “è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art.13 del citato D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art.13”;
- lettera g). “i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art.13 del D.L. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”.

Considerato che le aliquote base sono state previste nella misura:

- dello 0,40% per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze con possibilità di incrementare o decrementare dello 0,20% l'aliquota base;
- dello 0,20% per gli immobili strumentali rurali con possibilità di decrementare l'aliquota base dello 0,10%;
- dello 0,76% per gli altri immobili con possibilità di incrementare o decrementare dello 0,30% l'aliquota base;

Considerato che la detrazione per l'abitazione principale è fissata in € 200,00 + € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e nel limite massimo di 400 euro.

Visti:

- l'art.52, comma 1, del D.Lgs.446/1997 il quale stabilisce che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie;
- l'art.1, comma 169, della legge 296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, anche se dette deliberazioni siano approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

# COMUNE DI ALSENO

## PROVINCIA DI PIACENZA

- l'art.13, comma 13 bis del D.L.201/2011, come modificato dall'art.10, comma 4 del D.L. 35 dell'8 aprile 2013, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs.360/98. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione delle stesse nel predetto sito informatico ed il versamento della rata di acconto e di saldo è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito, rispettivamente alla data del 16 maggio ed alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta;
- l'art.1, comma 381, della legge 228/2012, il quale differisce al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013.

Preso atto che:

- la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5/DF chiarisce che, a seguito della riserva allo Stato del gettito IMU derivante dai fabbricati classificati nel gruppo D, i Comuni non potranno più ridurre l'aliquota ma solo aumentarla;
- l'art.31, comma 1, della legge 183/2012 stabilisce che i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità interno);
- l'eliminazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio e la sua sostituzione, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della legge 228/2012, con un fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota del gettito IMU che verrà versata alla Stato dai Comuni rende notevolmente incerta la quantificazione dei trasferimenti erariali per l'anno 2013 e quindi l'equilibrio di bilancio.

Alla luce dell'attuale conoscenza della situazione finanziaria in essere del Comune e quindi, al fine di garantire il pareggio di bilancio, si rende necessario modificare, in aumento, l'aliquota IMU per l'abitazione principale e relative pertinenze e di confermare le attuali aliquote per gli altri immobili nelle seguenti misure:

- 0,50% per abitazione principale e pertinenze e detrazioni di legge;
- 0,86% per gli altri immobili;
- 0,20% per gli immobili strumentali rurali.

Visti gli allegati pareri espressi dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile resi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con voti unanimi espressi nei modi di legge:

### DELIBERA

1) La determinazione, per l'anno 2013, delle seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica:

- Abitazione principale, assimilate e pertinenze: **0,50%**;
- Detrazioni per l'abitazione principale e pertinenze di legge ossia € **200,00** per l'immobile destinato ad abitazione principale, comprensiva di una pertinenza per ciascuna delle tipologie catastali C2, C6, C7 e € **50,00** per ogni figlio entro il 26° anno di età, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- Altri Fabbricati: **0,86%**;
- Immobili strumentali rurali: **0,20%**.

2) Di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1 gennaio 2013.

**COMUNE DI ALSENO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

3) Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della seguente deliberazione di determinazione dell'aliquota IMU.

4) Di dare atto che questa Giunta si riserva la facoltà di revocare, modificare e/o integrare la presente deliberazione in relazione all'evolversi del quadro normativo specifico di riferimento ed inoltre alla luce di quelle che saranno le esigenze di bilancio in sede di sua approvazione.

Successivamente

**LA GIUNTA COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

**COMUNE DI ALSENO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

Delibera di **G.C. N. 23** del **06.05.2013**

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - APPROVAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA ANNO 2013.**

**PARERI**

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA/AMMINISTRATIVA, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO ECONOMICO-  
FINANZIARIO  
F.to ANGIOLINI CINZIA**

---

Alseno, li 06.05.2013

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto:

Impegno di spesa pari ad Euro: .....

Si attesta che per l'impegno di cui sopra sussiste copertura finanziaria

Si attesta che il presente atto non comporta alcun onere finanziario

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO FINANZIARIO  
F.to ANGIOLINI CINZIA**

---

Alseno, li 06.05.2013

**COMUNE DI ALSENO**  
**PROVINCIA DI PIACENZA**

Delibera di G.C. n. 23 del 06.05.2013

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
**F.to MILANO ROSARIO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dr. D'URSO GIUSEPPE**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi     - 8 MAG. 2013    



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr. D'URSO GIUSEPPE**

*[Handwritten signature of Dr. D'Urso Giuseppe]*

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

**ATTESTA**

che al presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal     - 8 MAG. 2013     ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3° del Dlgs. 18.08.2000 n. 267.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134, comma 4° del Dlgs. 18.08.2000 n. 267.

**Alseno** li' \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**  
**Arda Tiziana**

---